

7-mar-2018

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	-0,78%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,93%
Hong Kong (Hang Seng)	-1,03%
Cina (Shanghai)	-0,55%
Taiwan (Tsec)	-0,36%
India (Bse Sensex):	-0,54%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Negativo.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Questa notte il dato sul PIL dell'Australia è stato poco sotto le attese.

L'Indice Anticipatore dell'Economia del Giappone è stato poco sotto le attese.

<u>Ora</u>	<u>Dato</u>	<u>Rilevanza</u>
Ore 11:00	PIL Eurozona	<u>1</u>
Ore 14:15	Variazione Occupati Usa	<u>1</u>
Ore 14:30	Bilancia Commerciale Usa	<u>2</u>
Ore 16:00	Decisione Tassi Bank of Canada	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Per la nostra analisi iniziamo con uno sguardo Intermarket - dati giornalieri a partire da inizio novembre e sino alla chiusura di ieri 7 marzo (l'Indicatore rappresenta la potenziale forza ciclica associata ad una fase Trimestrale e del ciclo inferiore):

Vediamo prima la forza del Dollaro, Oro, Petrolio:



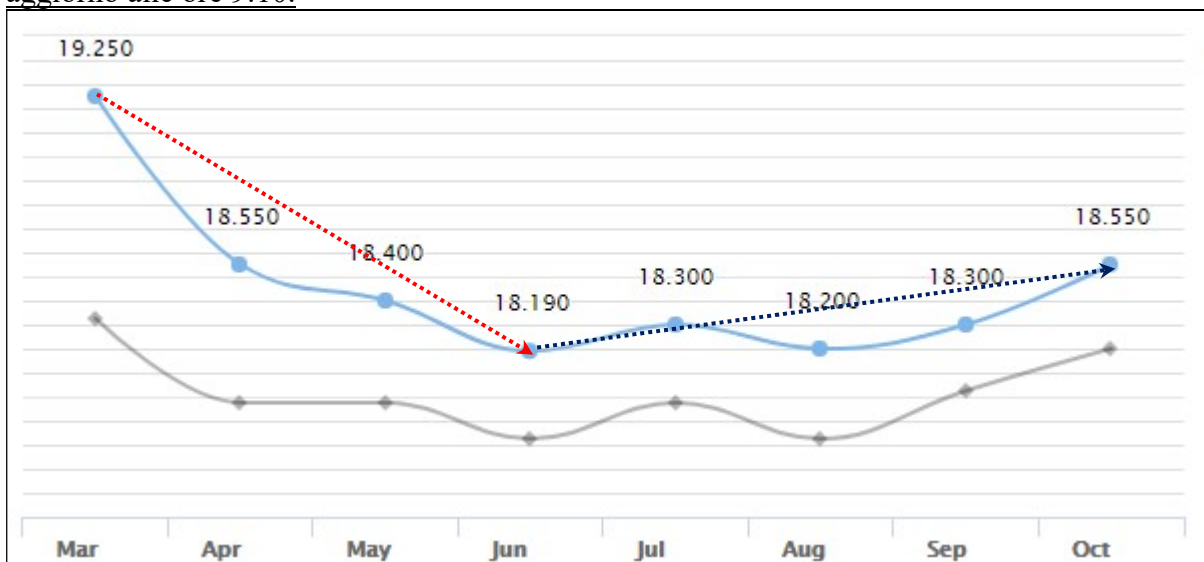
- Dollar Index (in alto a sx- scala differente dal solito): resta in tendenza ribassista da inizio novembre, ma da fine gennaio sta tentando un rimbalzo;
- Oro (in alto a dx): resta in tendenza rialzista, ma da fine gennaio non fa nuovi massimi (si noti la conformazione di doppio massimo che ricalca il doppio minimo del Dollar Index);
- Dollaro/Yen (in basso a sx): prosegue la fase discendente in essere dal 10 gennaio;
- Crude Oil (in basso a dx): resta in fase rialzista prolungata da metà giugno, da fine gennaio è in leggera correzione.

Vediamo ora altri Mercati Intermarket:



- T-Bond 30 anni (rendimento x10- in alto a sx) - rendimento al 3,13% - ha una chiara tendenza al rialzo dal 15 dicembre- è ben sopra la soglia psicologica del 3%;
- Spread Prezzo Bund-Btp (in alto a dx): è in fase laterale da inizio febbraio;
- Future sulla Volatilità Europea Vstox (in basso a sx): dopo un forte rialzo ad inizio febbraio sta tentando una normalizzazione- tuttavia resta ben sopra alla media a 3 mesi;
- Volatilità Usa Vix (in basso a dx): ha avuto un rialzo esplosivo a inizio febbraio- ora è scese ed è poco sopra la media a 3 mesi.

Aggiungo anche il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future che aggiorno alle ore 9:10.



In Azzurro la curva adesso - in Grigio quella di ieri in chiusura. La curva è salita per ora. La pendenza è in Backwardation (pendenza verso il basso-freccia rossa) nei primi 4 mesi delle scadenze- poi è in leggera salita (Contango) per le successive. Il segnale è che resta un timore di ulteriori ribassi dell'S&P500 (e i mercati Usa) con chiare conseguenze anche per l'Europa attualmente più debole.

In generale i segnali Intermarket sono Neutrali per i mercati Azionari- il Sentiment è stabile rispetto a venerdì.

La situazione rimane di Risk Off (allontanamento dal rischio) come ci segnala un Dollaro/Yen sempre debole, una Volatilità ben sopra alla media ed i prezzi dei Bond in crescita (rendimenti in leggera diminuzione). Tuttavia l'Oro non sale pur con un Dollaro mediamente debole.

In definitiva si sta cercando una normalizzazione che dia più fiducia agli operatori professionali di tornare sull'Azionario, anche in funzione di ottimi dividendi a breve.

La situazione resta poco chiara anche sull'Eur/Usd, mentre le Commodities (Crb Index) mantengono una buona forza generale.

L'apertura al ribasso degli Indici Azionari di stamattina sembra legata alle dimensioni del consigliere economico del Presidente Usa per le note vicende legate al protezionismo dell'economia Usa.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari - dati aggiornati alle ore 09:10 di oggi 7 marzo:



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito in tempi idonei sui minimi del 9 febbraio pomeriggio. Dal'1 marzo la struttura si è indebolita con una intensità che un po' ha sorpreso. Abbiamo 2 possibilità di sviluppo:

- 1- Ciclo breve terminato sui minimi del 5 marzo mattina (vedi freccia rossa) - un nuovo Mensile si può avere una leggera ripresa, per ora difficile da definire con quale intensità;
- 2- Ciclo più lungo (come in figura) a cui mancherebbe un ulteriore sotto-ciclo Settimanale debole per andare a chiudere entro il 14 marzo.

Per ora sembra che l'ipotesi 2 abbia qualche possibilità in più.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 5 marzo mattina (2 marzo pomeriggio per il miniS&P500) e dopo 2 gg di ripresa stamattina sta perdendo forza. La sua prosecuzione dipende dai dubbi sui cicli superiori ed è di difficile definizione. Potremmo avere comunque una giornata a leggera prevalenza rialzista- poi 1 gg di lateralità ed almeno 2 gg di debolezza- ma aggiorniamo la questione ogni mattina in questo report.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito il 5 marzo intorno alle ore 08:40 e sembra vada verso la sua chiusura a breve. Un nuovo Ciclo è atteso senza particolare forza.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – è partito ieri in apertura e potrebbe essere così anche oggi (vedi freccia ciano), ma attendiamo conferme. È atteso avere una leggera prevalenza rialzista, ma sappiamo che le notizie sulla questione del Protezionismo Economico può disturbare facilmente i Mercati.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un po' di ripresa di forza può portare:

- Eurostoxx: 3370-~~3390~~-3420
- Dax: 12110-12180-12270-12330
- Fib: 22320- 22450-22600
- miniS&P500: 2710-2720-~~2735~~-2745

Valori verso quello sottolineato ridarebbero forza al Settimanale- valori ulteriormente sopra potrebbero confermare una ripresa di forza sui cicli superiori;

- dal lato opposto una ulteriore debolezza può portare a:

- Eurostoxx: 3320-~~3290~~-3270
- Dax: 12000-~~11940~~-11850-~~11740~~
- Fib: 22000-21850-~~21750~~-~~21550~~
- miniS&P500: 2690-~~2680~~- 2672-~~2660~~.

Valori sotto al 1° sottolineato riporterebbero debolezza sul Settimanale. Valori sotto al 2° sottolineato porterebbero debolezza su cicli superiori.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-0	3355	8-9	3348
Eurostoxx-1	3370	9-10	3362
Eurostoxx-2	3390	11-12	3380
Dax-1	12110	16-18	12095
Dax-2	12180	16-18	12165
Dax-3	12270	21-22	12250
Fib-1	22320	45-55	22280

Fib-2	22450	55-60	22400
Fib-3	22600	55-60	22550
miniS&P500-1	2710	3,25-3,5	2707
miniS&P500-2	2720	3,25-3,5	2717
miniS&P500-3	2735	3,25-4	2732

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-0	3334	7-8	3340
Eurostoxx-1	3320	11-12	3330
Eurostoxx-2	3290	11-14	3300
Dax-1	12000	16-18	12015
Dax-2	11940	21-24	11960
Dax-3	11890	21-22	11910
Fib-1	22000	45-50	22040
Fib-2	21850	55-60	21900
Fib-3	21750	55-60	21800
miniS&P500-1	2690	3,25-3,5	2693
miniS&P500-2	2680	3,25-3,5	2683
miniS&P500-3	2672	3,25-3,5	2675

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da inizio novembre ed aggiornati alle ore 9:10 di oggi 7 marzo:



Euro/Dollaro

Ciclo Trimestrale - sembrava partito in tempi ideali sui minimi del 9 febbraio, ma i successivi ribassi hanno mutato questa ipotesi che per ora lasciamo in sospeso. Comunque il 9 febbraio è partito almeno un sotto-ciclo Mensile a cui mancherebbe ancora una fase di debolezza per la sua chiusura. Chiaramente potrebbero anche esservi altri sviluppi, come per es. un ciclo metà-Trimestrale che sui minimi dell'1 marzo ha raggiunto la sua metà.

- **Ciclo Settimanale** - è partito in anticipo (rispetto a tempi più ideali) sui minimi dell'1 marzo pomeriggio. Ha una buona forza ed in tal senso potrebbe avere ancora 1 gg di leggera prevalenza rialzista (o lateralità). Poi mancherebbero 2-3 gg di debolezza per andare a chiudere il ciclo.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 9:00 ed ha una leggera forza. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 10. A seguire un nuovo Giornaliero che è atteso a leggera prevalenza rialzista o laterale.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore leggera forza può portare verso 1,2450- valori superiori e verso 1,2500 riporterebbero forza sui cicli superiori che potrebbero mutare forma;
- dal lato opposto un po’ di correzione può portare a 1,2380-1,2350 e sino a 1,2320- valori inferiori a 1,2300 annullerebbero la forza sul Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,2450	0,0013-0,0014	1,2438
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,2475	0,0014-0,0015	1,2462
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,2380	0,0014-0,0015	1,2393
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,2350	0,0014-0,0015	1,2363

Bund

Ciclo Trimestrale – vi sono molti dubbi ed irregolarità cicliche. Una certezza è la partenza di un ciclo Mensile (in leggero anticipo) sui minimi dell’8 febbraio. In tal senso mancherebbe una fase di leggero indebolimento per andare alla chiusura ciclica entro il 10 marzo. Se fosse partito anche un ciclo Trimestrale la fase di recupero potrebbe essere ben più lunga e proseguire almeno sino al 20 marzo almeno.

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei sui minimi del 28 febbraio mattina e gli ultimi 2 gg ha perso decisamente forza. Per andare a chiudere mancherebbero 2 gg di leggero indebolimento. Tuttavia il ciclo potrebbe essere più lungo ed avere 1 gg di leggero recupero e poi almeno 2 di indebolimento.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 13:50 con un accorciamento del ciclo precedente- ha una leggera forza. Potrebbe indebolirsi in tarda mattinata per trovare un minimo conclusivo entro le ore 14:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po’ di correzione può portare a 159,10 e 158,88- oltre c’è 158,65 e 158,50 che confermerebbero un Settimanale debole;
- dal lato opposto un po’ di ripresa di forza può portare a 159,75- valori superiori a 160 riporterebbero forza sul Settimanale che potrebbe così allungarsi.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	159,75	0,08-0,09	159,68
<u>Trade Rialzo-2</u>	160,05	0,09-0,10	159,97
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	159,10	0,08-0,09	159,17
<u>Trade Ribasso-2</u>	158,88	0,09-0,10	158,96

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- L'1 marzo mattina per il FtseMib dicevo che in funzione di qualche turbolenza che ci poteva essere per le Elezioni Politiche, pensavo di imbastire una operazione bi-direzionale con il classico Strangle Stretto Asimmetrico su scadenza aprile. Il 5 marzo mattina ho deciso di chiudere in utile l'operazione.

- Il 23 febbraio mattina scrivevo che avrei preferito vedere una maggior correzione degli Indici Europei. Ho comunque deciso di aprire posizioni moderatamente rialziste con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile.

Come avevo scritto ho gestito dinamicamente la posizione il 5 marzo mattina ho chiuso la Call venduta. In questo modo ho abbassato il prezzo di Carico della Call acquistata e attendo una ripresa del rialzo per avere un utile più rapido sull'intera posizione.

- per l'Eur/Usd per valori sotto 1,235 (avvenuto il 20 febbraio) ho fatto operazione al rialzo con Vertical Call debit Spread su scadenza Marzo: acquisto Call 1,235 e vendita Call 1,240.

Il 22 febbraio ho iniziato ad assumere posizioni rialziste sul Forex per valori sotto 1,275- tengo capitali per almeno altri 2 ingressi su ulteriori ribassi (il prossimo potrebbe essere per valori sotto 1,217).

- per il Bund per valori oltre 160,5 penso di fare operazione moderatamente Ribassista con Vertical Put debit Sprea su scadenza aprile. Qui il contratto di riferimento è il future giugno che quota 2,6 figure in meno. Pertanto la strategia sarebbe: acquisto Put aprile 158 – vendita Put aprile 157 (valori cambiati rispetto a ieri).

ETF:

- Ho posizioni rialziste con Etf su Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice e non al Valore dell'Etf che è leggermente differente) di 3530. Ho messo uno stop-loss a valori inferiori a 3200 su 1/3 della posizione. Come avevo scritto, per valori sopra 3400 (il 16 febbraio mattina- il 15 non sono riuscito) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo.

- Per il FtseMib sono entrato più volte Etf long su varie correzioni (come ho sempre scritto). Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice FtseMib e non all'Etf) di 21700. Applicherei uno Stop-Loss solo per FtseMib sotto 21000 per il 1/3 della posizione. Per valori oltre 24000 (avvenuto il 23 gennaio) ho chiuso 1/3 delle posizioni in utile. Per Valori sopra 22850 (avvenuto il 19 febbraio) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo.

- Ho posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti) incrementate sui vari rialzi. Il 6 febbraio mattina ho chiuso metà posizione con perdite molto limitate. Come avevo scritto, il 15 febbraio mattina (prima delle ore 10) ho chiuso ancora metà posizione di quanto mi è rimasto. Ho chiuso le rimanenti l'1 marzo.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto)- l'ultima è stata l'11 dicembre per Bund oltre 163,7. Come avevo scritto ho chiuso in utile 1/3 della posizione per Bund sotto 161 (il 10 gennaio mattina). Poi ho chiuso in utile 1/3 (della posizione iniziale) per valori sotto 159 (avvenuto il 29 gennaio). Potrei chiudere la restante solo per valori sotto 156. Solo per Bund sopra 162 (valore cambiato) applicherei uno Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit) su metà posizione.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- L'ultima volta sul T-Note oltre 127. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora la strategia sta portando i suoi frutti. Chiuderei in utile 1/3 della posizione solo per valori inferiori a 119 (valore cambiato). Solo per T-Note sopra 125,5 applicherei uno Stop-profit alla posizione.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192. Per Crb Index sotto 182 incrementerei di 1/3 la posizione. Applicherei uno Stop-Loss sul 50% della posizione per valori sotto 175.

- Sull'Oro opero con Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770)- volevo iniziare ad assumere delle posizioni rialziste per valori a 1220\$, ma non vi siamo arrivati. Ora attendo opportunità, che per ora intravvedo solo per discese intorno a 1290\$.

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01) - ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori sotto 57\$. Ora attendo opportunità long, che potrebbero essere per discese intorno a 60\$ (valore cambiato).

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 in genere preferisco non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque chiudo a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti li ritengo validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-11 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10-11 punti o esco dal Trade o perlomeno alzo lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- eventualmente attendo un utile di massimo il 20-30% in più (nell'esempio significa al limite che esco a 13-14 punti). Chiaramente vi sono delle regole di profit dinamiche (e quindi basate sul movimento dei prezzi) che consentirebbero gestioni più precise della posizione, ma in quanto dinamiche (e quindi mutevoli) non le posso scrivere su un report.

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati (mi riferisco ai futures su indici azionari) in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di fissare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici (come detto più sopra)

8- Tendo anche conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio cerco di operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), fisso più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che nella mia operatività chiaramente vi sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari)- comunque talvolta le giornate si chiudono in pareggio (o quasi) proprio perché i cicli mi consentono di fare dei trade in direzione opposta. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive recupero le fasi di perdita e vado in guadagno.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi di esecuzione sono molto rilevanti (ovvero la tempestività di esecuzione). Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive- senza tale tempestività posso perdere opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).